

*Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

**SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

Mi prendo cura di te

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** A - Assistenza

**Aree di intervento:** 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio - 1. Disabili

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

1. **Tutelare persone non auto sufficienti garantendo un'assistenza sociale semplice - Welfare leggero**

Assicurare ai destinatari appartenenti alle fasce più deboli di beneficiare di un'attività sociale integrativa semplice di continuità e di supporto al di fuori del S.S.N., di natura non sanitaria, con l'accompagnamento sociale ai luoghi di ritrovo e/o di svago e/o di cura, la gestione di piccole commissioni di natura assistenziale come ad esempio pronto farmaco, pronto spesa, disbrigo piccole faccende quotidiane (pagamento bollette, acquisto libri e giornali, ecc.), ma anche soltanto garantire qualche ora di compagnia agli anziani soli, con l'obiettivo di soddisfare tutte le richieste che pervengono.

2. **Migliorare le condizioni di vita della persona disabile all'interno del suo contesto di riferimento**

Attraverso la gestione dei Centri diurni, delle comunità alloggio per persone con disabilità e i centri di recupero e riabilitazione si intende offrire un servizio socio-sanitario, a carattere semiresidenziale e residenziale, per accogliere persone disabili che presentano una compromissione dell'autonomia, tale da impedire il normale svolgimento della vita quotidiana. Da una parte i Centri diurni assicurano l'erogazione delle prestazioni sulla base di Progetti Individualizzati messi a punto con il coinvolgimento delle famiglie, dall'altra i centri di recupero e riabilitazione nonché le Case protette offrono servizi di continuità assistenziale che necessitano di una maggiore "componente umana" perché l'utente possa sentirsi accolto e curato non solo dall'aspetto tecnico ma anche e soprattutto sotto un punto di vista umano. In coerenza con la classe di fragilità, vengono garantite attività socio-sanitarie ad elevato grado di integrazione, attività educative e riabilitative, ma anche ludiche e ricreative con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita del soggetto disabile e soddisfare tutte le richieste che pervengono. Le Comunità alloggio, infine, favoriscono il sostegno, la socializzazione, l'aggregazione delle persone con disabilità, al fine di evitarne l'isolamento e l'emarginazione, garantendo adeguato sostegno alle persone che non hanno più riferimenti familiari.

## RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I giovani in servizio civile assumeranno i seguenti **ruoli**:

- **Addetti alla realizzazione delle attività di Welfare leggero**
- **Operatori sociali**
- **Animatori socio-assistenziali**

In relazione alle azioni, gli Operatori Volontari svolgeranno le seguenti **attività**

Azioni di progetto	Attività previste per gli operatori volontari
<p>Assistenza semplice a persone non autosufficienti, presso il proprio domicilio.</p> <p>Welfare leggero</p> <p><b>ATTIVITÀ TRASVERSALI</b></p>	<p>Visite domiciliari: l'intervento prevede la presenza dell'Operatore Volontario al domicilio dell'anziano o disabile con cui si sarà creato un rapporto di fiducia, sostenendolo nelle sue difficoltà, favorendo la collaborazione di parenti e vicini al fine di favorire la partecipazione dei soggetti alla vita di relazione anche accompagnandoli materialmente (passeggiate, accompagnamenti per visite mediche, fisioterapia o altre necessità, presso amici, parenti, cimitero, luoghi di culto, ecc);</p> <p>Disbrigo di semplici pratiche: realizzazione con e /o per conto dell'assistito di pratiche (pagamento bollette, richieste mediche, appuntamenti sanitari ecc);</p> <p>Accompagnamento sociale di anziani e disabili presso i Centri di riabilitazione e/o cura, dal medico curante, alle attività di intrattenimento appositamente organizzate dagli Enti o da Enti terzi;</p> <p>Acquisto alimenti e/o farmaci: per l'anziano o il disabile di generi alimentari secondo la richiesta con o senza la sua presenza, consegna di pasti confezionati a domicilio;</p> <p>Registrazione delle azioni attraverso appositi strumenti di rilevazione (schede predisposte).</p>
<p>Assistenza alle persone disabili nel supporto all'autonomia</p> <p><b>ATTIVITÀ TRASVERSALI</b></p>	<p>Collabora nella somministrazione dei pasti (pranzo e merenda); attività di cura ed igiene alla persona e supporto alla deambulazione all'interno del servizio;</p> <p>Supporto alla fruizione dei servizi dei complessi museali;</p> <p>Utilizzare le tecnologie multimediali per interventi di sostegno;</p> <p>Promuovere e valorizzare la partecipazione dei soggetti con cui si opera nella realizzazione delle attività di animazione;</p> <p>Supporto alla realizzazione di attività sensoriale e di manipolazione, attraverso strumenti psicomotori, all'interno di una stanza specificatamente predisposta ed attrezzata oltre che attraverso l'utilizzo di tecniche di animazione ludica, psicomotoria, espressiva, teatrale, musicale, interculturale, ambientale per realizzare le diverse attività di animazione;</p> <p>Attivazione di interventi di vigilanza e di relazione con l'assistito volti a proteggere il suo stato di debolezza psico-fisica e promuovere attività di relazione sociale</p> <p>Interagire con la persona, in modo da stimolarla e attivarne le facoltà mnemoniche</p> <p>Ascoltare la persona, anche nelle sue comunicazioni auto-narrative, rispondendo alle sue esplicite o indirette richieste di relazione;</p>

	<p>Valutare il proprio lavoro e rilevare i bisogni di sviluppo di competenze per un continuo miglioramento professionale;</p> <p>Supportare la persona nelle occasioni di incontro e relazione sociale, anche fuori dal contesto domestico, in modo da mantenere attiva la sua relazione e il suo interesse con il mondo esterno;</p> <p>Orientare ed accompagnare l'utente ai servizi socio-assistenziali con particolare riferimento all'organizzazione territoriale degli stessi;</p> <p>Aiutare l'assistito nel processo di rieducazione e reintegrazione alla vita sociale e familiare, assecondando e incoraggiando la sua partecipazione a iniziative di incontro e relazione con l'esterno.</p>
--	---

Le attività che gli operatori volontari svolgeranno in modo condiviso saranno le attività trasversali e alcune delle attività Trasversali riservate ai giovani (Formazione generale, Formazione specifica, Tutoraggio, certificazione delle competenze, incontro/confronto previsto nel programma)

### IDENTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER SEDE DI SVOLGIMENTO

Nella sede

ENTE: Catenanuova - SEDE: Servizi Sociali - Cod. 147189

si svolgeranno le seguenti attività

<b>OBIETTIVI</b>	<b>AZIONE</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
Tutelare persone non autosufficienti garantendo un'assistenza sociale semplice - Welfare leggero	Assistenza semplice a persone non autosufficienti, presso il proprio domicilio.	Non sei solo
Migliorare le condizioni di vita della persona disabile all'interno del suo contesto di riferimento	Assistenza alle persone anziane e disabili nel supporto all'autonomia	Supporto alla quotidianità
		Multilaboratorio
		Motoria integrata

Nelle sedi

ENTE: Comune di Mineo - SEDE: Palazzo Comunale Mineo - Cod. 210370

ENTE: Comune Villarosa - SEDE: Sede Comunale - Cod. 204153

si svolgeranno le seguenti attività

<b>OBIETTIVI</b>	<b>AZIONE</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
Tutelare persone non autosufficienti garantendo un'assistenza sociale semplice - Welfare leggero	Assistenza semplice a persone non autosufficienti, presso il proprio domicilio.	Casa del Noi
		Non sei solo
Migliorare le condizioni di vita della persona disabile all'interno del suo contesto di riferimento	Assistenza alle persone anziane e disabili nel supporto all'autonomia	Multilaboratorio

Nella sede

ENTE: Comitato provinciale delle Misericordie Catania ODV - SEDE CoMise Marconi Cod. 221897

si svolgeranno le seguenti attività

<b>OBIETTIVI</b>	<b>AZIONE</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
Tutelare persone non autosufficienti garantendo un'assistenza sociale semplice - Welfare leggero	Assistenza semplice a persone non autosufficienti, anche presso il proprio domicilio.	Casa del Noi
		Non sei solo

Nelle sedi

ENTE: AIAS - Piazza Armerina

SEDE: AIAS Piazza Armerina - Cod. 209348

ENTE: Associazione Noema

SEDE: Noema Adrano - Cod. 227034

SEDE: Noema Gravina - Cod. 227033

ENTE: Associazione J.F. Kennedy Centro di Riabilitazione ETS

SEDE: JFK Acireale - Cod. 227027

SEDE: JFK Ambulatorio - Cod. 227020

SEDE: JFK Centro di riabilitazione - Cod. 227022

SEDE: JFK Le Palme - Cod. 227025

si svolgeranno le seguenti attività

<b>OBIETTIVI</b>	<b>AZIONE</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
Migliorare le condizioni di vita della persona disabile all'interno del suo contesto di riferimento	Assistenza alle persone anziane e disabili nel supporto all'autonomia	Supporto alla quotidianità
		Multilaboratorio
		Motoria integrata

#### **ATTIVITÀ CONDIVISE E TRASVERSALI**

- centralino e segreteria tramite strumenti multimediali e digitali per l'informazione, l'organizzazione e l'informatizzazione delle attività;
- guida dei mezzi di servizio, sanitario e sociale, adottati a seconda delle esigenze (ambulanze, mezzi trasporto disabili, automediche, ...);
- ripristino, cura e manutenzione ordinaria di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione nonché, dei mezzi utilizzati durante le attività.
- accoglienza e inserimento
- orientamento interno
- formazione specifica
- formazione generale
- incontri di gruppo
- tutoraggio
- certificazione delle competenze

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<b>Codice Ente</b>	<b>Sede</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Comune</b>	<b>Codice Sede</b>
Comune Catenanuova	Servizi Sociali Catenanuova	Via Gen. O. Passalacqua	Catenanuova	147189
Comitato prov. Misericordie Catania	CoMise Marconi	Via Guglielmo Marconi	Pedara	221897
SU00051A09	Sede Comunale Villarosa	Corso Regina Margherita	Villarosa	204153
AIAS Piazza Armerina	AIAS Piazza Armerina	Piazza Senatore Marescalchi	Piazza Armerina	209348
Comunale di Mineo	Palazzo Comunale Mineo	Piazza Buglio	Mineo	210370
Associazione J.F. Kennedy Centro di Riabilitazione ETS	JFK Ambulatorio	Vicolo Bua	Adrano	227020
Associazione J.F. Kennedy Centro di Riabilitazione ETS	JFK Centro di riabilitazione	Contrada Naviccia	Adrano	227022
Associazione J.F. Kennedy Centro di Riabilitazione ETS	JFK Le Palme	Corso Michelangelo Buonarroti	Trecastagni	227025
Associazione J.F. Kennedy Centro di Riabilitazione ETS	JFK Acireale	Via Delle Terme	Acireale	227027
Associazione Noema ETS	Noema Gravina	Via Etnea	Gravina Di Catania	227033
Associazione Noema ETS	Noema Adrano	Vico Cisterna	Adrano	2270344

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

46 posti senza vitto e alloggio, così distribuiti:

<b>Ente</b>	<b>n. vol.</b>	<b>di cui GMO</b>	<b>Nome Sede</b>	<b>Cod. sede</b>
Comune Catenanuova	2	0	Servizi Sociali Catenanuova	147189
Comune di Villarosa	10	4	Sede Comunale Villarosa	204153
Comune di Mineo	4	1	Palazzo Comunale Mineo	210370
Comitato prov. Misericordie Catania	2	0	CoMise Marconi	221897
AIAS - Piazza Armerina	4	1	AIAS Piazza Armerina	209348
Associazione Noema ETS	4	1	Noema Adrano	227034
Associazione Noema ETS	4	1	Noema Gravina	227033

Associazione J.F. Kennedy Centro di Riabilitazione ETS	4	1	JFK Acireale	227027
Associazione J.F. Kennedy Centro di Riabilitazione ETS	4	1	JFK Ambulatorio	227020
Associazione J.F. Kennedy Centro di Riabilitazione ETS	4	1	JFK Centro di riabilitazione	227022
Associazione J.F. Kennedy Centro di Riabilitazione ETS	4	1	JFK Le Palme	227025

<b>EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:</b>
---

**Flessibilità oraria:** garantire la flessibilità oraria anche al di fuori delle fasce previste per eventuali motivate esigenze di servizio (turno di mattina, turno di pomeriggio, turno con rientri pomeridiani, turni con orario spezzato per particolari esigenze di servizio, mattino e pomeriggio): necessario per specifiche esigenze degli utenti.

**Presenza anche nei giorni prefestivi e festivi,** in turnazione, per garantire una continuità di presenza con i destinatari.

**Disponibilità a guidare i mezzi messi a disposizione dagli Enti,** se in possesso di patente idonea.

**Disponibilità al trasferimento temporaneo** della sede in caso di eventi di formazione, sensibilizzazione, raduni nel territorio provinciale, regionale o nazionale (es. incontri e assemblee dei giovani in servizio civile).

**Scrupoloso rispetto degli orari e dei turni di servizio.**

**Disponibilità a partecipare ad incontri di formazione anche nelle ore serali e/o il fine settimana e/o nei giorni festivi.**

**Rilevamento della presenza sull'apposito registro,** anche elettronico, secondo le istruzioni impartite dagli OLP.

**Utilizzo degli eventuali DPI, del tesserino identificativo, dell'eventuale abbigliamento** messo a disposizione dagli Enti secondo le indicazioni dell'OLP, restituendoli alla fine del progetto;

**Riconoscimento dell'indiscutibile centralità dell'essere umano e il rispetto della privacy** per i dati trattati (diritto degli utenti alla protezione dei dati personali).

**Disponibilità a fruire dei giorni di permesso nei periodi di minore attività** concordandolo sempre preventivamente con l'OLP e comunque tra il 4° e il 11° mese di servizio per garantire la partecipazione assidua agli incontri di formazione specifica e alle attività di tutoraggio.

**Giorni di servizio settimanali ed orario:**

**N° Giorni di Servizio Settimanali:** 5

**N° Ore di Servizio Settimanale:** 25

<b>CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:</b>
--

Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio rilasciato da CERTIPASS

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NESSUNO

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****1. CRITERIO VALUTAZIONE DEL CURRICULUM - TOTALE MAX 50 Punti**

Valutazione dei titoli: massimo attribuibile 20 punti

Valutazione delle esperienze: massimo attribuibile 30 punti

**2. CRITERIO COLLOQUIO DI SELEZIONE - TOTALE MAX 50 punti**

Valutazione delle conoscenze: massimo attribuibile 15 punti

Valutazione della motivazione e capacità pratica: massimo attribuibile 35 punti

[Clicca QUI per consultare i punteggi e scale di valutazione](#)**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:****SEDE:** Presso le sedi di progetto**DURATA:** 32 ore erogate in un'unica trance**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

A livello metodologico ed operativo il lavoro di formazione degli operatori sarà essenzialmente partecipativo, caratterizzato da una logica alternanza tra fasi teoriche con esposizione dei contenuti e momenti in cui i partecipanti saranno chiamati a giocare un ruolo attivo, attraverso l'utilizzo creativo di strumenti di counseling espressivo.

I moduli formativi prevedono un unico test finale che sarà discusso in aula con tutti i volontari.

Tutti i moduli formativi prevedono l'uso di un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed argomento trattato.

La formazione specifica sarà erogata in presenza. Tuttavia, considerando la coprogettazione come occasione di messa in comune di risorse, sarà possibile che talune lezioni a carattere prettamente teorico siano erogate in modalità "a distanza", in modalità sincrona, nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto per tale tipologia di formazione.

La formazione specifica, è uguale in tutte le sedi per un totale di **72 ore di formazione** da erogarsi entro 90 giorni dall'avvio del progetto.

<b>Titolo del Modulo</b>	<b>Argomenti</b>	<b>Ore</b>
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale	Norme comportamentali di autoprotezione. Il D.Lgs 81/08: adempimenti e obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori. I rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Le attrezzature di lavoro, i Dispositivi di Protezione Individuale e loro utilizzo.	<b>8</b>

Il ruolo dell'ente nell'organizzazione dei sistemi di assistenza	Presentazione dell'Ente: finalità, metodologia, compiti e ruoli. Legislazione e aspetti legali: responsabilità civile e penale dell'operatore.	4
L'informatica e il digitale al servizio del progetto per la gestione amministrativa e comunicativa delle attività di intervento	Introduzione all'informatica: Hardware, Software, le reti informatiche. Gli applicativi Word, Excel, Power Point. Internet e posta elettronica. Informatizzazione dei dati. La promozione dell'informazione. Siti istituzionali e campagne di comunicazione. I social media: configurazione, gestione e promozione di profili social, campagne e advertising. Creazione di un prodotto tipografico promozionale: la brochure, il manifesto. Comunicare le informazioni in maniera chiara e precisa ai servizi di assistenza sanitaria di emergenze.	8
Aspetti relazionali nell'approccio al paziente/utente	I bisogni di base, e la loro valutazione. La salute e le malattie. Il dolore. La morte e l'elaborazione del lutto familiare. La fiducia: relazione volontario- utente- familiari. La comunicazione. L'autocontrollo. Sostegno psicologico dell'utente. Approccio comportamentale con l'assistito. La gestione del panico: cenni di comunicazione e dinamiche di gruppo	8
Comunicazione e relazione	La gestione dei conflitti. La diversità come valore. I giovani e la capacità progettuale. Il lavoro di equipe e di rete. La relazione educativa e di aiuto. Tecniche di gestione del gruppo e di casi particolari. Empatia e presa in carico dell'utenza. Tecniche di comunicazione e ascolto attivo. Tecniche di organizzazione e gestione eventi, seminari e workshop. Nozioni sulla esclusione sociale. Condizioni psichiche e psicologiche dell'utente. Nozioni sul disagio. Tecniche e metodi per aumentare la capacità di ascolto e relazionale.	16
Problematiche specifiche del contesto operativo: il problem-solving	Significato di Problem-Solving e di Problem-Setting. La valutazione del problema e la valutazione delle sue soluzioni. Autovalutazione e utilizzo delle tecniche di problem-solving trasversale. Le problematiche dell'utenza nell'esperienza quotidiana e in ambiti economici, sociali e professionali. Il processo di cambiamento nella relazione umana in particolare con il minore, l'anziano, il disabile. I destinatari: approfondimento di alcune patologie proprie dell'età, delle condizioni psichiche e psicologiche dei minori, degli anziani, dei disabili, tecniche e metodi per aumentare la capacità di ascolto e relazionale. I compiti del volontario in SCU.	16
I bisogni dell'utenza: domanda e offerta di servizi	Modelli metodologici ed operativi. Il segretariato sociale: aspetti generali e particolari. Nozioni sui servizi socio-assistenziali erogati dal Comune: il Piano di Zona socio-sanitario. I servizi del territorio. Gli Sportelli informativi. I servizi riservati alla persona anziana.	12
<b>TOTALE</b>		<b>72</b>

**Sede di svolgimento:** presso le sedi di progetto

**Durata:** 72 ore erogate in un'unica trance



**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

CARI: costruire autonomia, relazioni, interazioni

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Crescita della resilienza delle comunità

**ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI****PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Difficoltà economiche dimostrabili mediante certificazione ISEE in corso di validità inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro. Il candidato dovrà presentare il documento richiesto che attesti l'appartenenza alla tipologia il girono del colloquio.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

NON PREVISTO

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Il tutoraggio è un percorso di conoscenza e accompagnamento che guiderà il giovane verso l'affinamento delle proprie capacità relazionali, l'acquisizione di tutti gli elementi per la migliore gestione di un colloquio di lavoro, lo sviluppo delle abilità nel comunicare e nel trasmettere le informazioni che lo riguardano.

Il percorso è strutturato in n. 4 incontri collettivi da 4 ore ciascuno (16 ore totali) di cui 2 incontri on line e n. 2 incontri individuale da 3 ore (6 ore totali) di cui 1 incontro on line.

Per un totale di 22 ore di tutoraggio da erogarsi negli ultimi tre mesi di servizio.

PROGETTO INTEGRALE CONSULTABILE PRESSO LA SEDE DELL'ENTE TITOLARE

Ultreya Pedara

Via Marconi n. 107, Pedara (CT)